

SMA LMG01 2021 commento, **redatto sulla base delle Linee guida esitate dal PQA il 5 ottobre 2017**

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – sede di Trapani

**Si premette che i dati sottoposti a valutazione coprono un arco temporale che si estende dal 2016 al 2019; per alcuni indicatori mancano, quindi, i dati relativi al 2020. Inoltre, i dati che si commentano sono fermi alla data del 26 giugno 2020, non essendo disponibili quelli aggiornati ad ottobre 2020.**

Come richiesto dalla Relazione del Nucleo di Valutazione per il 2020, l'analisi dei degli indicatori della sede di Trapani verrà effettuata rispetto ai dati dell'area geografica di riferimento.

La Commissione AQ del CdS ha redatto la SMA, oltre che sulla base degli indicatori segnalati nel Piano Strategico Triennale 2021-2023 di Ateneo, anche sulla base delle indicazioni provenienti dalle Relazioni della CPDS 2020 e dalla Relazione 2020 del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

### **iC00b – Immatricolati puri**

Il dato esprime una flessione dal 2019 (34) al 2020 (29) e non raggiunge il target di Ateneo del +1%. Tale dato, pur se in valore assoluto va certo monitorato con attenzione, risulta tuttavia in linea con il trend analogo dei dati dell'area geografica, 201,6 nel 2019 e 198,0 nel 2020.

Se sulla riduzione citata possono avere inciso gli effetti dell'emergenza sanitaria, va rilevato che sembra si stia avviando un'inversione dell'andamento nel 2021, i cui dati, ancora non definitivi, indicano un numero di nuovi iscritti pari a 31.

Per raggiungere il target di Ateneo, il Corso di studio rinnoverà, a partire dall'autunno 2021 l'attività di orientamento con le scuole del territorio con la partecipazione dei docenti e affiancando l'attività svolta dal Cot di Ateneo. A riguardo sono state già avviate interlocuzioni con gli istituti scolastici del territorio, in collaborazione con il Presidente del Polo territoriale di Trapani, presso i quali si svolgeranno giornate di orientamento nel corso dell'a. a. 2021/2022. Inoltre effetti positivi potrà avere il collegamento con il Centro Pio La Torre, nel quadro della convenzione in corso di stipula con l'Università di Palermo, per realizzare sinergie con il progetto formativo "Educazione alla legalità", condotto da diversi anni con le scuole superiori italiane, in modo da far conoscere ad esse – specie quelle del territorio - l'offerta formativa del Corso di studio. L'azione andrà realizzata entro dicembre 2022.

Obiettivo che il Corso di studio si da è quello di aumentare l'incremento percentuale delle iscrizioni, già registrato nel 2021, rispetto all'anno in corso.

Orizzonte temporale dell'azione: aprile 2023 (data riferita all'integrale completamento delle procedure di iscrizione, anche con mora, dell'a. a. 2021/2022).

### **iC00a – Avvii di carriera al primo anno**

Anche in questo caso, il dato, dal 2019 al 2020 si presenta lievemente discendente, da 36 a 32, pur se in modo non significativo e in sintonia con il dato di area geografica, che passa da 226,8 nel 2019, a 225,4 nel 2020, del quale segue l'andamento decrescente nel quinquennio considerato.

Pur se non viene raggiunto il target fissato dall'Ateneo, il dato appare comunque positivo, tenuto conto anche del contesto di emergenza sanitaria. Se ne ricava che il Corso di studio, resiste all'andamento decrescente che colpisce la classe di laurea sull'intero territorio nazionale.

### **iC02– Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Il valore espresso dall'indicatore iC02 registra una flessione dal 2019 (22,4%) al 2020 (18,9%), non raggiungendo il target fissato dall'Ateneo (+1%). Può ritenersi che essa sia spiegabile sulla base della consistenza numerica degli studenti iscritti nella sede di Trapani. Il dato, infatti, vede una riduzione del denominatore da 58 nel 2019 a 53 nel 2020, che potrebbe incidere sul valore finale.

In questo caso, gli effetti dell'emergenza sanitaria, verosimilmente, hanno inciso sulla possibilità degli studenti di accedere alle strutture bibliotecarie e di reperire il materiale di studio necessario per l'elaborazione della tesi, specie in sedi con ridotta dotazione di personale, ritardando i tempi ordinari di accesso alla sessione di laurea

Inoltre, occorre verificare l'andamento del dato nel tempo, poiché la riduzione nel 2020 appare anomala rispetto alla crescita registrata dal 2018 (16,2%) al 2019 (22,4%), con +6,2%. In ogni caso, il Corso di studio potenzierà il servizio di tutorato, pubblicizzando l'attività dei tutor della didattica e di quelli di area disciplinare, per incidere sull'indicatore in commento.

Per l'indicatore **iC22**, in assenza del dato per il 2020, si osserva una non significativa riduzione, dal 10,2% del 2018, all'8,8% del 2019, in difformità con la pur lieve crescita dell'area geografica, dal 15,1% del 2018 al 17,5% del 2019. Occorrerà conoscere il dato per il 2020, come detto non disponibile, per verificare se si tratti di un fatto isolato, data anche la rilevante variazione in aumento registrata dal 2017, 3,6%, al 2018, 10,1%, con +6,5%.

### **iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.**

Il dato si presenta in rilevante flessione dal 2019 (20,0%) al 2020 (15,8%), in linea con la flessione registrata a livello di area geografica (19,2% nel 2019 e 16,6% nel 2020) e non raggiunge il target di Ateneo dell'0,4%, verosimilmente fissato senza poter prevedere la ricaduta economica derivante dall'emergenza sanitaria.

Tale dato, con molta probabilità, è strettamente collegato agli effetti dell'emergenza sanitaria sull'andamento dell'economia in generale (con un calo del PIL che non ha precedenti dal dopoguerra) con conseguenze particolarmente negative sui livelli occupazionali e sulla disponibilità delle imprese a procedere a nuove assunzioni.

Per incidere sull'indicatore, il Corso di studio, durante l'a. a. 2021/2022, potenzierà il collegamento con il mondo delle professioni legali e con tutti gli altri potenziali soggetti interessati, attraverso interlocuzioni già in atto, e promuoverà lo svolgimento di apposite giornate di orientamento in uscita, la prima delle quali si svolgerà nel mese di gennaio 2022, in presenza, con la partecipazione degli studenti iscritti al IV e V anno del percorso formativo. Nella stessa prospettiva, il Corso di studio rinnoverà l'organizzazione di seminari tematici, come il Corso di scrittura forense e di Mediazione, giunti alla III edizione, già previsti per il mese di novembre 2021.

### **iC26bis - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo o (LM;LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.,)**

Il valore dell'indicatore mostra una insignificante decrescita dal 2019, 16,0%, al 2020, 15,8%, in sintonia rispetto ai valori di area geografica (17,4% nel 2019 e 15,3% nel 2020). In questa ipotesi,

non viene raggiunto target di Ateneo (con -0,2 rispetto a +0,4%); tuttavia, gli effetti dell'emergenza sanitaria sembrano essere stati meno gravi e il valore dell'indicatore presenta una decrescita minore rispetto a quella dell'area geografica, pari a -2,1%.

### **iC26ter -Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto**

In questo caso il valore dell'indicatore mostra una consistente flessione dal 2019 (44,4%) al 2020 (26,1%), che sembra rispondere all'andamento altalenante registrato nel periodo 2016-2020, con valori di 31,6% nel 2016, 41,7% nel 2017 e 17,2% nel 2018. Una riduzione si registra anche nell'area geografica (37,8% nel 2019 e 32,8% nel 2020) pur se più contenuta. Non viene raggiunto il target fissato dall'Ateneo del + 0,4%.

Anche se su questo esito occorre accertare quanto abbia inciso la situazione di emergenza sanitaria, va verificata l'evoluzione dell'indicatore in futuro. Allo scopo di raggiungere il target di Ateneo, si richiamano qui le considerazioni svolte nel commento relativo all'indicatore **iC26**.

### **iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno\*\***

Non è disponibile il dato per il 2020. Il valore espresso dall'indicatore appare quasi triplicato dal 2018 (5,4%) al 2019 (14,7%). Ciò è ascrivibile ai primi effetti della procedura di verbalizzazione on line delle attività formative di contesto, per 6 cfu previste al I anno, attivata dall'a. a. 2019/2020.

Il target di Ateneo, +1%, viene ampiamente superato, con un valore di +9,3%.

Per consentire un'ulteriore crescita, che avvicini di più il dato a quello di area geografica (33,0% per il 2019), il Corso di studio, nella sede del Rapporto di Riesame Ciclico, approvato dal Consiglio il 21 luglio 2021, ha deliberato di spostare l'insegnamento di Economia politica di 6 cfu dal II al I anno, in modo da incrementare il monte di crediti acquisibile dagli studenti del I anno, allo stato di 43 cfu (cui si aggiunge l'idoneità linguistica), sulla base del nuovo ordinamento didattico, attivato dall'a. a. 2016/2017.

Infine, va ricordato che l'indicatore limita la rilevazione all'anno solare e non consente di tenere conto dell'appello straordinario, collocato nell'anno accademico successivo a quello della immatricolazione, del quale fruiscono gli studenti del I anno per completare gli esami. Se è vero che ciò vale per tutti i corsi di studio censiti, per il corso in Giurisprudenza risulta più penalizzante, perché, come detto, minore è il numero dei crediti acquisibili al I anno rispetto agli altri corsi di studio della classe.

### **iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi**

Anche in questo caso non è disponibile il dato del 2020. Il valore espresso dall'indicatore registra un buon aumento del 2018 (66,1%) al 2019 (70,6%), che lo porta molto vicino al livello dell'area geografica (72,1% nel 2019).

### **iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

Non è disponibile il dato per il 2020. Il dato presenta una riduzione dal 2018 (64,7%) al 2019 (57,0%), con un -7,7%, che oltrepassa notevolmente il target di Ateneo, -1%. Il dato del 2019 è più prossimo a quello di area geografica (46,1%), che si riduce, nel biennio 2018-2019, solo del 2,2%.

### **iC10 – Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

Anche in questo caso non è disponibile il dato del 2020. Il valore dell'indicatore registra un deciso incremento, passando da 3,1% nel 2019, a 11,8% nel 2020. L'incremento registrato è +8,7%, molto al di sopra, più del quadruplo, del target di Ateneo (+2%) ed è ben superiore al dato dell'area geografica, che mostra, invece, una riduzione dal 2018 (20,3%) al 2019 (18,4%) di 1,9%.

Per migliorare ulteriormente il valore dell'indicatore, il Corso di Laurea a partire dall'a. a. 2017/2018 ha messo a disposizione degli studenti iscritti la possibilità di accedere al Percorso di Laurea a Doppio Titolo con l'Università di Girona e con l'Università Cardozo di New York. Inoltre, sono in corso interlocuzioni, con lo stesso obiettivo, con l'Università di Malaga. Gli effetti di questa politica di apertura ad Atenei stranieri si produrranno a partire dai prossimi anni accademici. Va aggiunta l'amplessima offerta di mete Erasmus (50), attivate dal CdS.

Riguardo agli indicatori evidenziati nella **Relazione del Nucleo di valutazione** del 2020 si ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

per gli indicatori:

### **iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno\*\***

Il valore espresso dall'indicatore appare quasi triplicato dal 2018 (5,4%) al 2019 (14,7%) e il target di Ateneo, +1%, viene ampiamente superato, con un valore di +9,3%.

### **iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi**

Il valore espresso dall'indicatore registra un buon aumento del 2018 (66,1%) al 2019 (70,6%), che lo porta molto vicino al livello dell'area geografica (72,1% nel 2019).

### **iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

Il dato presenta una riduzione dal 2018 (64,7%) al 2019 (57,0%), con un -7,7%, che oltrepassa notevolmente il target di Ateneo, -1%.

### **iC10 – Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

Il valore dell'indicatore registra un deciso incremento, passando da 3,1% nel 2019, a 11,8% nel 2020. L'incremento registrato è +8,7%, molto al di sopra, più del quadruplo, del target di Ateneo (+2%). Risultano, così, superati i rilievi critici formulati dal Nucleo di Valutazione.

Per gli indicatori:

### **iC02– Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

Si registra una flessione dal 2019 (22,4%) al 2020 (18,9%), non raggiungendo il target fissato dall'Ateneo (+1%). I citati effetti dell'emergenza sanitaria, hanno ritardato i tempi ordinari di accesso alla sessione di laurea, incidendo significativamente sull'indicatore.

Si ritiene, pertanto, opportuno verificare l'andamento del dato nel tempo, poiché la riduzione nel 2020 appare anomala rispetto alla crescita registrata dal 2018 (16,2%) al 2019 (22,4%), con +6,2%. In ogni caso, il Corso di studio potenzierà il servizio di tutorato, pubblicizzando l'attività dei tutor della didattica e di quelli di area disciplinare, per incidere sull'indicatore in commento.

### **iC22– Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Si osserva una non significativa riduzione, dal 10,2% del 2018 all'8,8% del 2019, in difformità con la pur lieve crescita dell'area geografica, dal 15,1% del 2018 al 17,5% del 2019. Occorrerà conoscere il dato per il 2020, come detto non disponibile, per verificare se si tratti di un fatto isolato, data anche la rilevante variazione in aumento registrata dal 2017, 3,6%, al 2018, 10,1%, con +6,5%.

**iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

Si registra una flessione dal 2019 (20,0%) al 2020 (15,8%), in linea con la flessione riportata a livello di area geografica (19,2% nel 2019 e 16,6% nel 2020). Non viene raggiunto il target di Ateneo, di +0,4%.

**iC26bis - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo o (LM;LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.,)**

Si osserva una insignificante decrescita dal 2019, 16,0%, al 2020, 15,8%, in sintonia ai valori di area geografica (17,4% nel 2019 e 15,3% nel 2020). Il valore dell'indicatore, pur non superando il target di Ateneo (con -0,2 rispetto a +0,4%), presenta una decrescita minore di quella dell'area geografica, -2,1%.

**iC26ter -Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto**

L'indicatore mostra una consistente flessione dal 2019 (44,4%) al 2020 (26,1%), che sembra rispondere all'andamento altalenante registrato nel periodo 2016-2020, con valori di 31,6% nel 2016, 41,7% nel 2017 e 17,2% nel 2018. Va verificata l'evoluzione dell'indicatore in futuro. Una riduzione si registra anche nell'area geografica 37,8% nel 2019 e 32,8% nel 2020, pur se più contenuta.

Riguardo alle indicazioni della **Relazione della CPDS** per 2020 si evidenzia che:

Molte delle azioni di miglioramento da intraprendere sono già state attivate dal Corso di studio nel 2019.

Tra di esse il potenziamento dell'attività di orientamento per gli studenti immatricolati, con l'organizzazione, durante il I anno del percorso formativo, di seminari volti ad accrescere le conoscenze di base e a fornire indicazioni sulla metodologia dello studio del diritto.

Sotto il profilo dell'orientamento in uscita, il Corso di studio organizzerà almeno due incontri l'anno, destinati agli studenti del IV e V anno del percorso formativo, volti a dare indicazioni sulle prospettive lavorative e di studio successive al conseguimento della laurea in Giurisprudenza, oltre che a fornire indicazioni sulla redazione della tesi di laurea e sulle modalità di svolgimento della ricerca bibliografica, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

## **Conclusioni**

In sintesi, per il Corso di studio della sede di Trapani si registra un lieve calo delle immatricolazioni, che comunque ripete l'andamento riscontrato per la sede di Palermo e per gli atenei dell'area geografica.

Tuttavia, i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti (**indicatore iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**) riguardo al Corso di studio, 91,7% nel 2020, e la riduzione del tasso di abbandoni sopra indicata (**indicatore iC24 – Percentuale di abbandoni del**

**CdS dopo N+1 anni**), -7,7% nel 2019, mostrano il perdurante gradimento dello stesso per il territorio trapanese e inducono a proporre politiche di sostegno per il futuro, da attivare anche a livello di Ateneo.

Il CdS ha già intrapreso e reitererà le azioni correttive già operanti per la sede di Palermo, tra le quali: stabilizzazione dell'accesso libero per l'a. a. 2017-2018; il potenziamento e l'estensione delle attività di orientamento in ingresso; il rafforzamento del servizio di tutorato, anche attraverso apposita attività di pubblicizzazione nella sede di Trapani; l'incremento del monte dei crediti acquisibile nel I anno dagli studenti, mediante spostamento dell'insegnamento di Economia politica dal II al I anno di corso. A ciò va aggiunta l'introduzione dall'a. a. 2016-2017 di un nuovo ordinamento didattico, con modifica della distribuzione degli insegnamenti nel quinquennio, con il I, il II e il V anno più leggeri e il IV e il III più pesanti, e con la previsione di profili professionalizzanti di tipo diverso, per accrescere l'attrattività del percorso di studio.